



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo

Sede in Cuneo – Corso Nizza, 9

Capitale sociale € 5.000.000 i.v.

Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046

Codice fiscale e partita IVA 00451260046

BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2015



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo

Sede in Cuneo – Corso Nizza, 9

Capitale sociale € 5.000.000 i.v.

Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046

Codice fiscale e partita IVA 00451260046

BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2015

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
- **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**

ALAC SPA

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2015 31/12/2014

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti dell'utilizzazione delle opere dell'ingegno	731	980
SOFTWARE APPLICATIVO	14.137	14.137
FDO AMM.TO SOFTWARE APPLICATIVO	-13.406	-13.157

Totale I) **731 980**

II) Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	7.158.084	7.588.087
FABBRICATI E POZZETTI	12.286.300	12.286.300
TERRENI	66.706	66.706
FDO AMMORTAMENTO FABBRICATI/POZZETTI	-5.194.922	-4.764.919
2) impianti e macchinario	27.705.728	29.276.721
CONDOTTE	61.498.355	61.498.355
VALVOLE STRUMENTAZIONI	2.612.658	2.586.956
IMPIANTI TECNOLOGICI	1.857.233	1.857.233
IMPIANTI ELETTRONICI	259.251	259.251
FDO AMMORTAMENTO CONDOTTE	-33.953.447	-32.416.025
FDO AMMORTAMENTO VALVOLE STRUMENTAZ	-2.471.586	-2.420.871
FDO AMMTO IMPIANTI TECNOLOGICI	-1.839.101	-1.834.494
FDO AMMTO IMPIANTI ELETTRONICI	-257.634	-253.685
3) attrezzature industriali e commerciali	9.458	11.825
ATTREZZATURE	41.969	41.969
FDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	-32.511	-30.144
4) altri beni	11.881	20.788
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	28.643	28.643
MACCHINE ELETTRONICHE	40.933	40.828
TRASFERIMENTO SEDE	25.836	25.836
FDO AMMTO MOBILI MACCHINE UFF.	-28.565	-28.470
FONDO AMM.TO MACCHINE ELETTRON.	-34.297	-30.547
FDO AMMTO TRASFERIMENTO SEDE	-20.669	-15.502
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	643.133	92.372
CONDUTTURE IN CORSO	104	104
CONDUTTURE CANELLI	658	658
CONDUTTURE FOSSANO	2.609	2.609
CONDUTTURE SAN MACARIO	212.877	89.001
MANUTENZ. CONSERVATIVA BRIC BERICO	426.375	0
RIDERMINAZIONE ATTRAV. VERMENAGNA	510	0

Totale II) **35.528.284 36.989.793**

TOTALE B) 35.529.015 36.990.773

C) Attivo circolante

II) Crediti

1) verso clienti		
entro l'esercizio successivo		
CLIENTI SALDO DARE	110.916	79.594
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	725.675	740.403
4-bis) crediti tributari		

entro l'esercizio successivo		
CREDITO IRES COMPENSAZIONE ORIZZONT.	26.351	0
CREDITO V/ERARIO RIT. INTERESSI	67.102	126.945
ERARIO C/ IVA	80.607	0
oltre l'esercizio successivo		
CREDITI ERARIO PER T.F.R.	528	520
5) verso altri		
entro l'esercizio successivo		
CREDITI VARI	3.300	0
FORNITORI SALDO DARE	783	522
oltre l'esercizio successivo		
CAUZIONI ATTIVE	34.294	34.294
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-37.792	-37.792
Totale II)	1.011.764	944.485

IV) Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali		
CR ASTI C/C 22222	0	18.457.522
BANCA ALPI MARIITIME CRED.COOP.CARR'	19.307.120	0
3) danaro e valori in cassa		
DENARO IN CASSA	289	1.015
FRANCOBOLLI E VALORI BOLLATI	10	33
POSTEPAY	184	22
TELEMACO	381	42
TICKETS IN CASSA	0	946
Totale IV)	19.307.984	18.459.579
TOTALE C)	20.319.748	19.404.064

D) Ratei e risconti**Ratei e risconti attivi**

RATEI ATTIVI	0	15.000
RISCONTI ATTIVI	12.327	12.204
COSTI ANTICIPATI	484	30
Totale	12.811	27.234
TOTALE D)	12.811	27.234

Totale attivo**55.861.574 56.422.071****STATO PATRIMONIALE PASSIVO****31/12/2015 31/12/2014****A) Patrimonio netto****I) Capitale**

CAPITALE SOCIALE	5.000.000	5.000.000
Totale I)	5.000.000	5.000.000

III) Riserve di rivalutazione

RISERVA RIVALUTAZIONE LEGGE 267/00	28.022.529	28.022.529
Totale III)	28.022.529	28.022.529

VII) Altre riserve, distintamente indicate

Riserva straordinaria o facoltativa		
PATRIMONIO NETTO DPR 689/74	15.945.239	15.945.239
FONDO DI RISERVA	1.745.280	1.745.280
FONDO CONTRIBUTI EX ART 55 TUIR	1.700.388	1.831.731
Varie altre riserve	-1	0
Totale VII)	19.390.906	19.522.250

IX) Utile (perdita) dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio	-282.388	-131.343
Utile (perdita) residua	-282.388	-131.343
TOTALE A)	52.131.047	52.413.436

B) Fondi per rischi ed oneri

3) altri

FONDO RINNOVI IMPIANTI

	335.697	335.697
Totale 3)	<u>335.697</u>	<u>335.697</u>
TOTALE B)	335.697	335.697

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

FONDO T.F.R.

	253.894	316.665
TOTALE C)	<u>253.894</u>	<u>316.665</u>

D) Debiti

7) debiti verso fornitori

entro l'esercizio successivo

FORNITORI SALDO AVERE

	166.397	194.033
Totale 7)	<u>166.397</u>	<u>194.033</u>

12) debiti tributari

entro l'esercizio successivo

IRPEF C/RIT RETRIB. COD. 1001

IRPEF C/RIT ASSIMIL. COD. 1004

IRPEF C/RIT LAV. AUTON. COD 1040

SALDO RIVALUT. TFR COD 1713/6781

BONUS FISCALE DL66/2014 COD. 1655

ERARIO C/ IVA

	13.547	14.656
	934	1.173
	300	0
	67	-46
	-635	-275
	0	1.670
Totale 12)	<u>14.214</u>	<u>17.177</u>

13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

entro l'esercizio successivo

DEBITI VERSO INPS

DEBITI VERSO INAIL

DEBITI VERSO INPDAP

DEBITI V/INPDAP C/RICONGIUNZIONE

DEBITI VERSO INPS GEST. SEPARATA

DEBITI VERSO PEGASO

DEBITI VERSO PREVINDAI

DEBITI VS. FONDO ALLEATA PREVIDENZA

	8.021	8.315
	-999	31
	18.470	21.766
	126	274
	869	1.015
	6.532	6.519
	4.374	4.343
	417	0
Totale 13)	<u>37.810</u>	<u>42.263</u>

14) altri debiti

entro l'esercizio successivo

DEBITI V/DIPENDENTI C/RETRIBUZ.

DEBITI DIVERSI

DEBITI VERSO AMMINISTRATORI

DEBITI VERSO DITTE ESPROPRIATE

	25.871	28.304
	13.339	7.448
	207	114
	5.093	5.093
Totale 14)	<u>44.510</u>	<u>40.959</u>
TOTALE D)	262.931	294.432

E) Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI

RICAVI ANTICIPATI

	13.973	19.217
	2.864.032	3.008.839
	0	33.785
Totale	<u>2.878.005</u>	<u>3.061.841</u>
TOTALE E)	2.878.005	3.061.841

Totale passivo**55.861.574 56.422.071****CONTI D'ORDINE****31/12/2015 31/12/2014****Altri conti d'ordine**

CAUZIONI

IMPOSTE IN SOSPENSIONE

216.913

533.922

128.818

575.164

TOTALE	750.835	703.982
---------------	----------------	----------------

Totale conti d'ordine

750.835	703.982
----------------	----------------

CONTO ECONOMICO

31/12/2015	31/12/2014
-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

RICAVI PER VENDITA ACQUA

	2.402.386	2.365.476
Totale 1)	2.402.386	2.365.476

5) altri ricavi e proventi

contributi in conto esercizio

CONTRIBUTO PER ALLUVIONE	63.766	63.766
CONTRIBUTO VALLE BORMIDA	5.255	5.255
CONTRIBUTO ALLUVIONE 2002	905	905
CONTRIBUTO FOSSANO/CANELLI	66.524	74.503
CONTRIBUTO PIOZZO/LEQUIO TANARO	8.184	8.184

altri

ABBUONI PASSIVI	-30	-13
ALTRI RICAVI/PROVENTI DIVERSI	38.793	20.008
RISARCIMENTO DANNI	3.300	0
ABBUONI ATTIVI	16	22

Totale 5)	186.713	172.630
------------------	----------------	----------------

TOTALE A)	2.589.099	2.538.106
------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

RICAMBI E ATTREZZATURE VARIE	398	3.217
INDUMENTI DI SERVIZIO	0	570
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	7.690	8.924
CANCELLERIA E STAMPATI	1.327	879
MATERIALE DI CONSUMO	8.785	11.294
MATERIALI SICUREZZA LAVORO	1.789	1.782

Totale 6)	19.989	26.665
------------------	---------------	---------------

7) per servizi

MANUTENZIONI CONTRATTUALI	128.036	164.824
MANUTENZIONI GENERICHE	656	4.110
MANUTENZIONE FABBRICATI	0	952
INCARICHI PROFESSIONALI	4.582	960
ANALISI ACQUA	5.699	7.075
CONSULENZE VARIE	364	364
PRESTAZIONI VARIE	264	130
SPESE LEGALI	0	1.560
ELABORAZIONI PAGHE-GESTIONE PRESENZE	7.880	6.548
FORMAZIONE ADDESTRAM. PERSONALE	319	930
TICKETS	1.952	1.971
SPESE VIAGGIO E VITTO	9.807	11.095
CONTROLLI SANITARI	831	960
RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	709	1.154
ENERGIA ELETTRICA FORZA MOTRICE	126.149	111.273
SGOMBERO NEVE	775	517
POSTALI E TELEGRAFONICHE	255	280
TELEFONICHE	1.865	1.946
TELEFONICHE CENTRO TELECOMANDO	5.736	5.444
TELEFONICHE DIVERSE	2.780	4.021
SPESE DI PULIZIA	2.400	3.181
ASSICURAZIONI/FRANCHIGIE	120	119
ASSICURAZIONE IMPIANTI	22.739	24.373
ASSICURAZIONE PERSONALE/VARIE	2.828	1.687
CANONI ASS. HARDWARE E SOFTWARE	1.913	1.049
PUBBLICAZIONI VARIE AVVISI GARA	321	225
DIRITTI CCIAA	155	287
VISURE E CERTIFICATI VARI	46	30
SPESE CONDOMINIALI	3.585	2.330
SERVIZIO INFORMATICO	46.031	14.874

ACCESSO TUNNEL TENDA	2.208	2.208
RISARCIMENTO DANNI IN AUTOGESTIONE	800	580
Totale 7)	381.803	377.055
8) per godimento di beni di terzi		
AFFITTO LOCALI	13.200	13.200
CANONI DI CONCESSIONE	37.212	37.033
CANONI LOCAZIONE AUTOVEICOLI	18.424	22.114
Totale 8)	68.837	72.347
9) per il personale		
a) salari e stipendi		
SALARI E STIPENDI	365.053	395.548
PREMIO DI RISULTATO	23.008	25.172
b) oneri sociali		
ONERI SOCIALI INPDAP	73.593	88.481
ONERI SOCIALI INPS	36.907	39.120
ONERI SOCIALI INAIL	5.337	6.427
c) trattamento di fine rapporto		
ACCANTONAMENTO TFR	29.588	32.296
d) trattamento di quiescenza e simili		
FDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGR.	1.272	1.176
CONTRIBUTI PEGASO C/AZIENDA	2.363	2.928
CONTRIBUTI PREVINDAI C/AZIENDA	4.800	4.800
Totale 9)	541.921	595.949
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
QUOTA AMMTO SOFTWARE APPLICATIVO	249	466
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
QUOTA AMMTO MOBILI/MACCHINE UFF.	96	109
QUOTA AMMTO MACCHINE ELETTRON.	3.750	4.082
QUOTA AMMTO TRASFERIMENTO SEDE	5.167	5.167
QUOTA AMMTO ATTREZZATURE	2.367	2.702
QUOTA AMMORTAMENTO CONDOTTE	1.537.423	1.537.423
QUOTA AMMTO VALVOLE E STRUMENTAZIONI	50.715	66.818
QUOTA AMMTO FABBRICATI/POZZETTI	430.003	430.003
QUOTA AMMTO IMPIANTI TECNOLOGICI	4.607	5.932
QUOTA AMMTO IMPIANTI ELETTRONICI	3.949	4.664
Totale 10)	2.038.325	2.057.365
14) oneri diversi di gestione		
IMPOSTA DI BOLLO	192	100
INDENNIZZO SORGENTE MOLINE	11.974	11.919
IMPOSTE E TASSE VARIE	1.880	1.847
IMU	14.062	13.636
VIDIMAZIONE LIBRI OBBLIGATORI	0	50
SPESE INDETR. (SANZIONI E MULTE)	124	191
COSTI INDED.DOCUMENT.NON FISCALE	52	81
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2.288	3.748
SPESE DI RAPPRESENTANZA	87	117
ABBONAMENTI VARI LIBRI GIORNALI	1.239	1.346
EMOLUMENTI AGLI AMMINISTRATORI	22.512	35.976
COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE	19.313	19.177
TASI	1.102	1.140
ONERI SOCIALI INPS AMMINISTRATORI	3.527	5.747
Totale 14)	78.353	95.076
TOTALE B)	3.129.228	3.224.457
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-540.129	-686.351
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	258.084	551.528
Totale 16)	258.084	551.528
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
ONERI E SPESE BANCARIE E POSTALI	149	100
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	0	23

INTERESSI VARI	2	3
Totale 17)	151	125
TOTALE C)	257.933	551.403
 E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)		
20) proventi		
altri		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7	4.817
Totale 20)	7	4.817
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
MINUSVALENZE ELIMINAZ. CESPITI	0	423
altri		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	198	788
Totale 21)	199	1.212
TOTALE E)	-192	3.605
 Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	 -282.388	 -131.343
 23) Utile (perdita) dell'esercizio	 -282.388	 -131.343

ALAC SPA

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2015

Introduzione

Oggetto e scopo

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, 2427 bis, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Servizi di captazione e distribuzione acqua potabile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427, 2427 bis C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6

"Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile (OIC n. 24), sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a software applicativo .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile (OIC n. 16), sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, incrementato della rivalutazione effettuata ai sensi del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione in SpA. Sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le voci, peraltro di valore non significativo, per le quali è di difficile determinazione la residua possibilità di utilizzazione, sono interamente ammortizzate nell'esercizio. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento suddette, sono state ridotte alla metà in quanto i beni sono stati utilizzati per un periodo limitato e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si ritiene comunque che tali aliquote siano adeguate alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono. Le immobilizzazioni in corso non saranno ammortizzate finché non entreranno in funzione le relative opere.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 731.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.137	14.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.157	13.157
Valore di bilancio	980	980
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	249	249
Totale variazioni	-249	-249
Valore di fine esercizio		
Costo	14.137	14.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.406	13.406
Valore di bilancio	731	731

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 35.528.284.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile (OIC n. 16) ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.442.838	66.347.174	42.146	103.209	141.545	79.076.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.772.484	36.909.159	30.321	77.971	0	41.789.935
Svalutazioni	89.832	15.308	177	3.584	49.173	158.074
Valore di bilancio	7.588.087	29.276.721	11.825	20.788	92.372	36.989.793
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	25.701	0	105	550.761	576.567
Ammortamento dell'esercizio	430.003	1.596.694	2.367	9.013	0	2.038.077
Totale variazioni	-430.003	-1.570.993	-2.367	-8.908	550.761	-1.461.510
Valore di fine esercizio						
Costo	12.442.838	66.372.875	42.146	103.314	692.306	79.653.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.202.487	38.505.853	32.688	86.984	0	43.828.012
Svalutazioni	89.832	15.308	177	3.584	49.173	158.074
Valore di bilancio	7.158.084	27.705.728	9.458	11.881	643.133	35.528.284

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nel 2003 in sede di trasformazione in SpA, è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,0 - 3,5
Impianti e macchinario	2,5 - 10,0 - 12,5 - 20,0
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,0 - 20,0 - 100,0

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di leasing.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a € 1.011.764.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza, che risulta per tutti i crediti entro l'esercizio successivo ad eccezione delle cauzioni attive per euro 34.294 e dei crediti Vs Erario per T.F.R. per euro 528.

Non si propone la suddivisione per area geografica perchè non significativa.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	819.997	127.465	-2.977	944.485
Variazione nell'esercizio	16.594	47.123	3.562	67.279
Valore di fine esercizio	836.591	174.588	585	1.011.764
Quota scadente entro l'esercizio	836.591	174.060	4.084	1.014.735
Quota scadente oltre l'esercizio	0	528	-3.499	-2.971

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	836.591	174.588	585	1.011.764

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 37.792, è ritenuto congruo e non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile (OIC n. 14), i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a € 19.307.984.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	18.457.522	2.057	18.459.579
Variazione nell'esercizio	849.598	-1.193	848.405
Valore di fine esercizio	19.307.120	864	19.307.984

Commento, attivo circolante

Non vi sono ulteriori informazioni significative da fornire relativamente alle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile (OIC n. 18), i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a € 12.811.

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	15.000	12.234	27.234
Variazione nell'esercizio	-15.000	577	-14.423
Valore di fine esercizio	0	12.811	12.811

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c.

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.000.000		5.000.000
Riserve di rivalutazione	28.022.529		28.022.529
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	19.522.250		19.390.907
Varie altre riserve	0		-1
Totale altre riserve	19.522.250		19.390.906
Utile (perdita) dell'esercizio	-131.343	-282.388	-282.388
Totale patrimonio netto	52.413.436	-282.388	52.131.047

Dettaglio varie altre riserve

	Importo
Totale	-1

La riserva di rivalutazione ammontante a euro 28.022.529 è stata determinata in sede di trasformazione in SpA, attuta in osservanza dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile (OIC n. 28), individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.000.000	di capitale	
Riserve di rivalutazione	28.022.529	di capitale	A, B
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	19.390.907		A, B
Varie altre riserve	-1		
Totale altre riserve	19.390.906		
Utili portati a nuovo	0	di utili	
Totale	52.413.435		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	-1

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.

Nell'ambito delle "Altre riserve - Riserva straordinaria o facoltativa" è incluso il Fondo contributi c/capitale ex articolo 55 TUIR che è stato sino ad ora utilizzato per la copertura delle perdite di esercizio. Il fondo presenta ancora una disponibilità per euro 1.700.388.

A fronte dello stesso, nei conti d'ordine, si rileva l'ipotetico costo fiscale in caso di utilizzo al di fuori della copertura delle perdite.

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi per rischi e oneri

Negli anni 1999 e 2000 sono stati istituiti i Fondi rinnovo impianti per complessivi euro 335.697 per provvedere ad eventuali sostituzioni di tratti di condotte obsolete.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2015, sono pari a € 335.697.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	335.697	335.697
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	335.697	335.697

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2015 risulta pari a € 253.894.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	316.665
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.648
Utilizzo nell'esercizio	92.419
Totale variazioni	-62.771
Valore di fine esercizio	253.894

Riguardo al T.F.R. si evidenzia che: nel corso dell'esercizio sono stati liquidati i T.F.R. a due dipendenti cessati per quiescenza e ad un dipendente deceduto.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza, che risulta per tutti i debiti entro l'esercizio successivo.

Non si propone la suddivisione dei debiti per area geografica perchè non significativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	194.033	-27.636	166.397	166.397
Debiti tributari	17.177	-2.963	14.214	14.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.263	-4.453	37.810	37.810
Altri debiti	40.959	3.551	44.510	44.510
Totale debiti	294.432	-31.501	262.931	262.931

	Totale
Area geografica	
Debiti verso fornitori	166.397
Debiti tributari	14.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.810
Altri debiti	44.510
Totale debiti	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale e Altri debiti

La voce Debiti verso istituti di previdenza contiene i debiti tributari certi verso gli istituti previdenziali derivanti dal costo del personale.

Nella voce Altri debiti si rilevano debiti verso dipendenti, debiti diversi, verso amministratori e verso ditte espropriate.

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile (OIC n. 18), i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2015, sono pari a € 2.878.005.

L'importo del riscontro passivo si riferisce sostanzialmente a quanto di seguito specificato.

Dal 1995, in conformità ai principi contabili, i finanziamenti elargiti a fronte danni alluvionali, per interventi di miglioramento delle condotte distributrici delle valli Bormida-Belbo, realizzazione dei progetti di allacciamento dei comuni di Fossano e Canelli e per i lavori di interconnessione acquedotti dei comuni di Piozzo e Lequio Tanaro sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ogni anno, praticamente viene annullato il costo di ammortamento con la registrazione di un ricavo di pari importo e quindi il contributo risulta applicato gradatamente per tutta la durata utile del cespite.

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	19.217	3.042.624	3.061.841
Variazione nell'esercizio	-5.244	-178.592	-183.836
Valore di fine esercizio	13.973	2.864.032	2.878.005

Conti d'ordine

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte in sospensione	575.164	-41.242	533.922
Cauzioni a garanzia lavori e servizi	128.818	88.095	216.913
Totale conti d'ordine	703.982	46.853	750.835

Per memoria si riporta nei conti d'ordine l'ipotetico costo fiscale di un eventuale utilizzo del fondo di riserva ex art. 55 TUIR costituito ante 1993.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto delle imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

La società non rileva alcun importo a tale titolo e, in merito ad un fondo presente a bilancio nel patrimonio netto "Contributo in c/capitale ex art. 55" costituito anteriormente al 1993, non si ritiene necessario l'accantonamento di imposte differite in quanto non prevedibili fatti che ne comportino la tassazione.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.365.476	2.402.386	36.910	1,56
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	152.613	144.634	-7.979	-5,23
altri	20.017	42.079	22.062	110,22
Totale altri ricavi e proventi	172.630	186.713	14.083	8,16
Totale valore della produzione	2.538.106	2.589.099	50.993	2,01

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, corrispondono alle quote di ammortamento su beni realizzati con finanziamenti a fondo perduto dal 1995.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie, trattandosi di attività esclusiva.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

Commento, valore della produzione

I ricavi della vendita dell'acqua ammontano a euro 2.402.386 a fronte di mc. 8.577.489 erogati, pertanto si registra un maggiore introito di euro 36.910 rispetto all'anno precedente.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.665	19.989	-6.676	-25,04
per servizi	377.055	381.803	4.748	1,26
per godimento di beni di terzi	72.347	68.837	-3.510	-4,85
per il personale	595.949	541.921	-54.028	-9,07
ammortamenti e svalutazioni	2.057.365	2.038.325	-19.040	-0,93
oneri diversi di gestione	95.076	78.353	-16.723	-17,59
Totale costi della produzione	3.224.457	3.129.228	-95.229	-2,95

Proventi e oneri finanziari

Occorre evidenziare il minore importo degli interessi attivi derivanti dall'andamento del mercato finanziario.

Proventi e oneri straordinari

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la componente straordinaria, di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. :

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Proventi straordinari:				
altri	4.817	7	-4.810	-99,85
Totale	4.817	7	-4.810	-99,85

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Oneri straordinari:				
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	423	0	-423	-100,00
altri	789	199	-590	-74,78
Totale	1.212	199	-1.013	-83,58

Commento, nota integrativa conto economico

Esaminando il conto economico è possibile determinare il margine operativo lordo, derivante dalla differenza tra i ricavi della produzione ed i costi operativi al lordo degli ammortamenti e dei proventi finanziari, che ammonta ad euro 1.498.196.

In base alle linee guida predisposte dall' OIC 10, di seguito viene esposto il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Rendiconto finanziario metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2015	31/12/2014
Utile (perdita) dell'esercizio	-282.388	-131.343
Interessi passivi/(attivi)	-257.933	-551.403
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-540.321	-682.746
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.038.325	2.057.365
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	29.588	32.296
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.067.913	2.089.661
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.527.592	1.406.915
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-16.594	-21.378
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-27.636	-18.880
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	14.423	1.065
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-183.836	-146.854
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-54.550	-30.656
Totale variazioni del capitale circolante netto	-268.193	-216.703
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.259.399	1.190.212
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	551.403
Altri incassi/(pagamenti)	-92.359	-23.898
Totale altre rettifiche	-92.359	527.505
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.167.040	1.717.717
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	0	-10.318
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	-1.326

Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Società controllate o rami d'azienda		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	-11.644
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	0	-462
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-462
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.167.040	1.705.611
Conciliazione tra risultato economico e finanziario		
Disponibilità liquide a inizio esercizio	18.459.579	16.753.979
Disponibilità liquide a fine esercizio	19.307.984	18.459.579
Variazione disponibilità liquide	848.405	1.705.600

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	5	10

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	22.512	19.313	41.825

Compensi revisore legale o società di revisione

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo ed i compensi relativi sono stati riepilogati nella tabella al punto precedente.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

Commento, nota integrativa altre informazioni

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha partecipazioni.

Prospetto riepilogativo dati essenziali società controllante (art. 2497 bis, c. 4 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2497 bis, si allega di seguito il prospetto riepilogativo dati essenziali società controllante (ultimo bilancio approvato 31.12.2014).

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dichiara che la nota integrativa è redatta in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del C.c.

CUNEO, il 15 marzo 2016

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Pier Giorgio GIACCHINO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di - Autorizzazione n. 11981 del 29/12/2000.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI ESSENZIALI
SOCIETA' CONTROLLANTE
ULTIMO BILANCIO APPROVATO AL 31/12/2014**

113

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
		+	-		
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione) Totale	-	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	43.612.620,45	-	-	43.612.620,45
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)	-	-	-	-
3)	Terreni (patrimonio disponibile)	1.614.258,26	6.860,00	-	1.607.398,26
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	53.413.714,08	6.688,12	-	53.407.025,96
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.814.383,41	1.740.153,93	-	8.074.229,48
6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.713.372,92	7.572,78	-	1.669.481,59
7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	153.958,42	57.216,83	-	148.987,36
8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.534.259,00	-	-	1.511.094,19
9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	920.477,95	70.381,74	-	850.096,21
10)	Università di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	-	-	-	-
11)	Università di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	-	-	-	-
12)	Dritti reali su beni di terzi	-	-	-	-
13)	Immobilizzazioni in corso	376.144.683,40	4.126.577,97	-	376.217.273,91
	Totale	488.921.727,89	4.191.367,58	-	487.098.207,41
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1)	Partecipazioni in:				
a)	Imprese controllate	27.977.349,73	-	149.635,83	27.827.713,90
b)	Imprese collegate	548.630,34	-	541.826,45	6.803,89
c)	altre imprese	1.116.315,19	2.840,50	-	1.119.155,69
2)	Crediti verso:				
a)	Imprese controllate	-	-	-	-
b)	Imprese collegate	-	-	-	-
c)	altre imprese	-	-	-	-
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	-	-	-	-
4)	Crediti di dubbia esigibilità (detrato il fondo svalutazione crediti)	10.761,19	-	-	10.761,19
5)	Crediti per depositi cauzionali	29.653.056,45	-	-	29.653.056,45
	Totale	518.574.784,34	4.191.367,58	2.840,50	516.062.642,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		518.574.784,34	6.014.888,06	2.840,50	516.062.642,08

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
i) Netto patrimoniale	263.819.481,98	-	-	19.704.950,20	-	283.524.432,18
ii) Netto da beni demaniali	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	263.819.481,98	-	-	19.704.950,20	-	283.524.432,18
B) CONFERIMENTI						
i) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	180.454.498,02	5.506.282,40	3.523.806,77	-	6.007.473,95	176.429.499,70
ii) Conferimenti da concessioni di edificare	-	-	-	-	-	-
TOTALE CONFERIMENTI	180.454.498,02	5.506.282,40	3.523.806,77	-	6.007.473,95	176.429.499,70
C) DEBITI						
i) Debiti di finanziamento						
1) per finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-
2) per mutui e prestiti	158.361.206,70	61.817,14	18.668.797,35	-	1.419.016,49	188.340.210,00
3) per prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
4) per debiti pluriennali	-	-	-	-	-	-
ii) Debiti di funzionamento						
iii) Debiti per IVA	75.861.509,20	91.029.263,23	115.021.437,96	-	-	51.869.334,47
iv) Debiti per anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-
v) Debiti per somme anticipate da terzi	2.228.055,11	6.730.374,38	6.656.733,08	-	-	2.301.696,41
vi) Debiti verso						
1) Imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2) Imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	-	-	-	-	-	-
vii) Altri debiti	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI	236.450.771,01	97.821.454,75	140.341.968,39	-	1.419.016,49	192.511.240,88
D) RATELE RISCONTI						
i) Ratei passivi	-	-	-	-	-	-
ii) Risconti passivi	-	-	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)	680.724.751,01	103.327.737,15	143.865.775,16	19.704.950,20	7.426.490,44	652.465.172,76
CONTI D'ORDINE						
D) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE						
E) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	109.308.107,34	4.071.639,88	7.771.154,49	-	-	105.608.592,73
F) BENI DI TERZI	65.129.556,56	648.529,90	1.966.175,41	-	-	63.811.911,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	174.437.663,90	4.720.169,78	9.737.329,90	-	-	169.420.503,78

Il legale rappresentante dell'ente
(Dott. Federico BORGNA)

Il responsabile del servizio finanziario
(Dott.ssa Loredana CANAVESE)

Cuneo, lì 23 marzo 2015
Il Segretario Vicario
(Dott.ssa Maria Maddalena MONDINO)

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	42.941.111,35		
2) Proventi da trasferimenti	50.267.674,74		
3) Proventi da servizi pubblici	1.026.198,11		
4) Proventi da gestione patrimoniale	1.986.876,21		
5) Proventi diversi	1.818.849,11		
6) Proventi da concessioni di edificare	-		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	-		
Totale proventi della gestione (A)	98.140.699,52		
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	23.284.890,75		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.353.162,08		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	95.220,09		
12) Prestazioni di servizi	34.504.249,83		
13) Godimento beni di terzi	580.091,71		
14) Trasferimenti	23.184.449,98		
15) Imposte e tasse	1.742.396,49		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	1.378.675,27		
Totale costi di gestione (B)	86.123.175,00		
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		12.017.524,52	
C) <u>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPAZIONE</u>			
17) Utili	-		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C) (17+18+19)	-		
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			12.017.524,52
D) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	23.017,55		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	5.746.801,77		
- su obbligazioni	-		
- su anticipazioni	-		
- per altre cause	-		
Totale (D) (20-21)	5.723.784,22		
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
22) Proventi			
23) Inasistenze del passivo	14.136.891,64		
24) Sopravvalenze attive	11.221.246,07		
25) Plusvalenze patrimoniali			
Totale Proventi (e. 1) (22+23+24)	25.358.137,71		
Oneri			
26) Inasistenze dell'attivo	11.341.480,83		
27) Minusvalenze patrimoniali	-		
28) Accantonamento per svalutazione crediti	-		
29) Oneri straordinari	605.486,98		
Totale oneri (e. 2) (25+26+27+28)	11.946.967,81		
Totale (E) (e. 1 - e. 2)	13.411.209,90		
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)			19.704.850,20

Cuneo, il 23 marzo 2015

Il Segretario Vicario
Dot.ssa Maria Maddalena MONDINO)Il Responsabile del
servizio finanziario
Dot.ssa Loredana CANAVESE)Il legale rappresentante
dell'ente
(Dott. Federico BORGNA)

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO										
(Dati di bilancio al 31/12/2013 rilevanti ai fini del Conto del Patrimonio 2014)										
N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	Valore nominale/ Valore nominale minimo delle quote	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2013	Valore a patrimonio netto per azione/quota al 31/12/2013	Partecipazione della Provincia al valore nominale	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato	
		%	n.	€uro	n.	€uro	€uro	€uro	€uro	
	IMPRESE CONTROLLATE									
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	52,96	2.648.000	1,00	5.000.000	52.544.777,00	10,51	2.648.000,00	27.827.713,90	
	IMPRESE COLLEGATE									
2	Soc. di Gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A. - G.E.A.C. Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A.	4,91	303.049	0,10	6.171.354	138.572,00	0,02	30.301,35	6.803,89	
	Si ricorda che la partecipazione è cessata con l'Assemblea degli azionisti del 30/09/2014.									
	ALTRE IMPRESE									
3	Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese Soc. Cons. a r.l.	13,83	152	500,00	1.089	611.315,00	556,25	78.000,00	84.549,48	
4	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,85	20	516,00	207	973.271,00	4.701,79	10.320,00	95.867,19	
5	M.I.A.C. Soc. Cons. per azioni	7,29	1.014.698	0,51	13.924.372	6.100.071,00	0,44	517.494,96	444.524,01	
6	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	50,00	400	20.658,00	51,65	500,00	516,45	
7	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1,91	94.875	5,16	4.963.249	24.897.102,00	5,02	489.555,00	475.920,62	
8	Finpiemonte S.p.A.	0,050	10.018	1,00	19.927.297	35.362.980,00	1,77	10.018,00	17.777,94	



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.
Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo
Sede in Cuneo – Corso Nizza , 9 - tel. 0171697550 - fax 0171603693 - reperibilità 3484539005
PEC acquedotto.langhe@legalmail.it - www.acquambiente.it
Capitale sociale € 5.000.000 i.v.
Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046
Codice fiscale e partita IVA 00451260046

*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 15 MARZO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE Art. 2428 C.C.

Signori Soci,

il Bilancio di esercizio 2015 attiene alla gestione di competenza dal precedente Consiglio di Amministrazione, stante il rinnovo avvenuto il 27 gennaio 2016.

Si è trattato di una circostanza atipica, comportando l'acquisizione di elementi alla costruzione dei quali non vi è stata partecipazione diretta, un disagio tuttavia superato nella continuità di una gestione pienamente garantita, anche negli aspetti tecnici e amministrativi, dalla struttura interna. In questo spirito e coscienza lo sottoponiamo alla Vs. approvazione.

Lo stesso rendiconta l'andamento della gestione finalizzata esclusivamente all'attività di erogazione di acqua potabile.

Ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è comparata a quella dell'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla vendita dell'acqua ammontano a € 2.402.386 a fronte di mc 8.577.489 erogati, pertanto si registra un maggior introito di € 36.910 rispetto all'anno precedente. Le tariffe di erogazione acqua, fissate in € 0,358/mc (base) e € 0,106/mc (supero), sono ferme dal 2001, nonostante si sia provveduto ad ottemperare a quanto richiesto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico, al fine di poter procedere a loro adeguamento. Tuttora non si hanno notizie precise in merito all'andamento dell'iter amministrativo.

Tutta la rete distributiva, il cui sviluppo è di circa 670 Km, è costantemente monitorata e ne viene garantito un eccellente stato manutentivo: la percentuale di dispersioni lungo le condotte è estremamente ridotta, come risulta dalla misurazione dei quantitativi di acqua immessa in rete rispetto a quella distribuita.

Il costo degli interventi di manutenzione della rete, comprensivo della manutenzione degli impianti elettrici e tecnologici ammonta a complessivi € 128.036 ed è inferiore a quello del 2014 di € 164.824, con un risparmio di € 36.788. La manutenzione continua e puntuale ha permesso una riduzione sensibile dei costi di circa il 22,32%. Inoltre se si rapporta il costo unitario di manutenzione che ammonta a 0,191 € al metro lineare, a fronte di un costo di ricostruzione ad oggi di 150,00 € al metro lineare, si evidenzia l'importo esiguo rispetto all'estensione della rete e all'età delle strutture mediamente superiore ai trenta anni.

Nel 2015 si sono registrati maggiori costi di energia elettrica per € 14.876 liquidati alla società AEG COOP individuata dalla SCR Piemonte (Società di committenza della Regione Piemonte), previa regolare gara di appalto, a cui è stata affidata, in adesione a Convenzione, la fornitura annuale a norma di legge. L'aumento è imputabile al ricorso all'impianto di sollevamento di Bric Berico e all'utilizzo della pressurizzazione della Sorgente Renetta in Comune di Vernante.

Si informa inoltre che Alac si avvale, per quanto concerne le forniture di materiali di consumo e di servizi di uso abituale del portale CONSIP, mediante la piattaforma Acquistinrete PA, al fine del contenimento dei costi e della trasparenza.

Si rileva un maggior costo alla voce "Servizio informatico" in quanto il dipendente della Provincia di Cuneo, assegnato temporaneamente, ai sensi dell'art. 23 bis comma 7 del D.lgs. 165/2001 con decorrenza 1° dicembre 2014 e per la durata di anni tre, ha comportato un costo di € 46.031.

Si registrano minori costi del personale ammontanti a € 541.921, rispetto al 2014 (€ 595.949), in quanto due dipendenti sono stati collocati a riposo ed uno è deceduto. In loro sostituzione si è provveduto, previo espletamento di selezione a mezzo i Centri di Formazione per l'Impiego, in base a quanto stabilito dal "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi professionali" approvato con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2011, all'assunzione a tempo determinato di due unità rispettivamente il 10 giugno e il 16 novembre 2015. Il primo lavoratore è stato stabilizzato entro il 31 dicembre 2015, per poter usufruire degli sgravi contributivi previsti dalle vigenti norme.

L'importo complessivo della voce Ammortamenti è inferiore rispetto a quello dell'anno 2014 di circa 19.000 € in quanto alcuni beni compresi nella categoria "Valvole e strumentazioni" hanno esaurito la vita utile. Pertanto risultano completamente ammortizzati.

In merito alla voce "Ammortamenti" che è determinante sul risultato d'esercizio occorre accennare ai meccanismi di calcolo degli stessi. Infatti, questi, a seguito della rivalutazione effettuata in conseguenza della trasformazione in società per azioni avvenuta nel 2003, sono stati calcolati non sul valore storico delle immobilizzazioni, bensì sul valore rivalutato e quindi reale dei beni stessi. Trattasi peraltro di una voce di costo teorica che non comporta esborso di denaro. Occorre inoltre rilevare che per la particolare natura dell'azienda, che nasce dalla trasformazione in società di capitale di un ente di natura pubblica (prima Consorzio costituito in base agli articoli 156 e seguenti del T.U. 3 marzo 1934 n. 383, con Decreto Prefettizio del 30 ottobre 1956, poi Azienda Speciale ai sensi dell'art. 60 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, quindi Società per azioni ai sensi dell'art. 35 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448), i valori iscritti nell'attivo come immobilizzazioni corrispondono a dei costi sostenuti a fronte dei quali si erano ricevuti contributi pubblici di pari importo.

Pertanto il costo effettivo a carico dell'Ente era sostanzialmente pari a zero. Il passaggio dalla contabilità di tipo autorizzatorio tipica degli Enti pubblici a quella economica di tipo civilistico obbligatoria per le Spa, ha posto dei problemi tecnico-contabili di connessione tra le due fasi della storia dell'Ente. Infatti, oggi ALAC si trova a dover calcolare le quote di ammortamento su dei beni a fronte dei quali non aveva sostenuto un costo economicamente reale. Prova ne è che per gli investimenti effettuati post 1995 coperti da contributi pubblici, si applica, ai sensi dei nuovi principi contabili, un trattamento contabile e fiscale che, di fatto, sterilizza l'effetto degli ammortamenti sulla perdita.

In conseguenza delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione a ottobre 2014, è stato utilizzato l'istituto della cooptazione previsto dall'art. 2386 Codice Civile, richiamato dall'ultimo comma dell'art. 13 dello Statuto aziendale ed è stato sostituito da uno dei due Vice Presidenti. Ciò ha comportato minori oneri per euro 13.464 rispetto al costo del 2014.

Occorre evidenziare una diminuzione consistente degli interessi attivi dovuta alla contrazione dei mercati finanziari. Inoltre venuta a scadenza la convenzione con la Banca affidataria del predetto servizio si è esperita nuova gara e gli interessi offerti sono stati ridotti dal

3% all'1,05% oltre al tasso EURIBOR che è peraltro negativo. Pertanto da € 551.528 si registra un importo di € 258.084 a titolo di interessi attivi.

Al fine di evidenziare l'andamento gestionale, si riporta la seguente tabella, che evidenzia il margine operativo lordo (M.O.L.) che risulta dal raffronto dei ricavi della produzione e dei costi operativi:

	31.12.2014	31.12.2015	Δ 2014/2015
Ricavi vendite e prestazioni	2.365.476	2.402.386	36.910
Contributi in conto esercizio	152.613	144.634	-4.679
Altri ricavi e proventi	20.017	42.079	18.762
PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	2.538.106	2.589.099	50.993
Costi mat.prime,suss consumo	26.665	19.989	-6.676
Costi per servizi	377.055	381.803	4.748
Costi godimento beni di terzi	72.347	68.837	-3.510
Costi del personale	595.949	541.921	-54.028
Altri oneri di gestione	95.076	78.353	-16.723
COSTI OPERATIVI	1.167.092	1.090.903	-76.189
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.371.014	1.498.196	127.182
Ammortamenti	2.057.365	2.038.325	-19.040
Svalutazioni crediti e altre	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO	-686.351	-540.129	146.222
Proventi finanziari	551.528	258.084	-293.444
Interessi e oneri finanziari	125	151	26
Altri accantonamenti	0	0	0
RISULTATO LORDO	-134.948	-282.196	-147.248
Altri proventi straordinari	4.817	7	-4.810
Oneri straordinari	-1.212	-198	1.014
PERDITA(-)/UTILE	-131.343	-282.388	-151.045

La perdita d'esercizio ammonta € **282.388**.

Si sottolinea inoltre che per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi, essendo società partecipata totalmente da enti pubblici, valgono le cause di esclusione previste dall'art. 30 comma 1 lettera c Legge 724/1994 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla disciplina delle società di comodo, senza necessità di interpellare.

Per quanto concerne gli investimenti, si evidenzia che i lavori di captazione della Sorgente San Macario in Comune di Vernante, propedeutica alla realizzazione del raddoppio del Tunnel del Tenda, il cui onere è a carico dell'ANAS, mentre sono a carico ALAC le spese

inserirle nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione, e specificatamente la fornitura e posa in opera della cabina di trasformazione MT/BT ed accessori a servizio dell'impianto di sollevamento e potabilizzazione della sorgente medesima, oltre alle spese tecniche e varie, necessitano di ulteriori interventi, in quanto non garantisce il medesimo flusso rispetto alla sorgente della galleria del Tenda, potenzialmente a rischio.

Risultano in fase di avanzata esecuzione i "Lavori di Manutenzione straordinaria volta alla conservazione ed al recupero delle strutture in calcestruzzo armato. Serbatoi di Bric Berico in Comune di Murazzano", per i quali è stato già liquidato un primo stato avanzamento lavori a fine dicembre 2015. L'ultimazione degli stessi è prevista per il 3 maggio 2016.

Dovendo dalla presente relazione risultare quanto di seguito indicato, si procede all'analisi di ciascuno dei seguenti punti:

1) ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'anno 2015 sono state ulteriormente approfondite le questioni relative alla sicurezza sul lavoro e sono state adottate le procedure necessarie a prevenire infortuni con conseguente tutela dei Soci e degli Amministratori. Inoltre sono stati predisposti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018 e il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I) 2016/2018, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dai relativi decreti attuativi, con particolare riferimento al Decreto legislativo n. 33/2013.

Inoltre, in occasione dell'approvazione del Bilancio Pluriennale 2016/2018, è stato riaggiornato il programma di interventi già inserito in sede di approvazione del Bilancio Pluriennale 2015/2017, volti alla manutenzione conservativa delle opere in cemento armato accessorie alla rete distributiva al fine di prolungarne la vita residua, oltre ad interventi miranti al miglioramento e all'ottimizzazione della distribuzione idropotabile.

Tra questi sono previsti i lavori inerenti la "Ridefinizione attraversamento torrente Vermenagna in Comune di Robilante" per i quali è in corso la fase istruttoria, propedeutica alla redazione del progetto esecutivo

Nel corso del 2016, in osservanza al piano degli interventi di cui sopra, è prevista la manutenzione conservativa degli altri due serbatoi e l'esperimento della gara di appalto per l'intervento sopra menzionato a Robilante.

2) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME;

La Provincia di Cuneo, il cui ultimo bilancio approvato è allegato alla nota integrativa, effettua il controllo di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile possedendo il 52,96% delle azioni.

Non vi sono imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sotto poste al controllo di queste ultime.

3) NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE;

La Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti.

4) NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE

PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI;

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO;

Non si evidenziano fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur sottolineando che il servizio svolto dalla Società sarà sempre più rilevante in quanto, da un'attenta analisi storica emerge ogni anno la sempre maggiore indispensabilità dell'acqua fornita, che originariamente rappresentava un'integrazione delle portate dei Comuni e che è divenuta per alcune realtà, l'unica fonte utilizzabile, è ragionevole prevedere un'evoluzione delle caratteristiche societarie nel contesto attuativo delle leggi di riordino del servizio idrico.

A tale proposito è bene mai dimenticare l'importanza che ALAC riveste nei confronti dei gestori riconosciuti, in quanto senza la distribuzione all'ingrosso, svolta con imprenditorialità, ma anche e soprattutto con lo spirito di servizio pubblico, non disporrebbero di una materia prima di qualità da fornire all'utenza finale. E' auspicabile pertanto che l'importanza e la funzione insostituibile di ALAC venga tenuta in doverosa considerazione, trattandosi di opere finanziate con fondi pubblici.

Per quanto concerne più specificatamente il prodotto venduto, l'Azienda si impegna costantemente ad ottimizzare la distribuzione con il monitoraggio puntuale dello stato della rete. Con un sistema di pronto intervento riesce a garantire gli interventi manutentori atti a che l'acqua non venga dispersa. A garanzia della qualità del prodotto erogato, non disponendo di un laboratorio di analisi interno, ci si avvale di uno esterno, che periodicamente provvede ad analizzare i campioni di acqua.

PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone la copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo ex art. 55 T.U.I.R., che ammonta a € 1.700.388. Se accolta la proposta, la riserva verrà ridotta dell'ammontare della perdita (€ 282.388) e pertanto ammonterà a € 1.418.000.

Ai sensi dell'art. 2428, ultimo comma, si precisa che ALAC non ha sedi secondarie.

Cuneo, 15 marzo 2016

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIACCHINO Pier Giorgio

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA

Sede legale - Corso Nizza n. 9 - 12100 CUNEO

Registro Imprese di Cuneo e Codice Fiscale: 00451260046

RE.A. di Cuneo: 179339

Capitale Sociale: Capitale Sociale: € 5.000.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio al 31/12/2015

Signori Soci, il Collegio Sindacale è stato nominato con l'Assemblea tenutasi in data 27 gennaio 2016 e da tale momento ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

E' stata redatta una relazione del Consiglio di Amministrazione che evidenzia l'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio.

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 282.388,00, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
IMMOBILIZZAZIONI	35.529.015	36.990.773
ATTIVO CIRCOLANTE	20.319.748	19.404.064
RATEI E RISCONTI	12.811	27.234
TOTALE ATTIVO	55.861.574	56.422.071

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
PATRIMONIO NETTO	52.131.047	52.413.436
FONDI PER RISCHI E ONERI	335.697	335.697
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	253.894	316.865
DEBITI	262.931	294.432
RATEI E RISCONTI	2.878.005	3.061.841
TOTALE PASSIVO	55.861.574	56.422.071

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.589.099	2.538.106

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.129.228	3.224.457
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-540.129	-686.351
Oneri e proventi finanziari	257.933	551.403
Oneri e proventi straordinari	-192	3.605
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-282.388	-131.343
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
Utile (perdite) dell'esercizio	-282.388	-131.343

Premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Attività di vigilanza amministrativa

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Dalla data di nomina abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Possiamo in particolare asserire che abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale dà atto che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di pubblicità.
- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2015, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Relazione ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010 - Attività di controllo contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DLgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio

dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Cuneo, 25 marzo 2016

Il Collegio sindacale

Dott. Berzia Roberto

Dott. Conte Gianpiero

Dott.ssa Murizzasco Loredana